

AEROPORTI DI ROMA

TOGETHER, BEYOND FLYING



Indice

1. Aeroporti di Roma: chi siamo	4
Aeroporti di Roma in numeri	
2. La sostenibilità	12
La nostra visione	
Il piano per la sostenibilità	
Principali highlight ESG 2025	
3. L'Arte e la Cultura	24
4. L'innovazione	34
5. La qualità	42
Survey ACI World “Airport Service Quality”	
I nostri certificati di eccellenza	
6. Gli investimenti	50
Piano per lo Sviluppo Sostenibile	
dell'Aeroporto Leonardo da Vinci e per	
la Connettività e Valorizzazione del	
Territorio di Fiumicino	
Il Terminal 5: idee, visioni e connessioni	
Il Terminal 3	
La nuova area d'imbarco A	
Le attività commerciali	
I marchi del lusso	

1. Aeroporti di Roma: chi siamo



Area di imbarco E

Aeroporti di Roma, Società del Gruppo Mundys, sviluppa e gestisce un sistema aeroportuale efficiente, leader a livello internazionale, garantendo l'eccellenza nella qualità e nella sicurezza dei servizi erogati per rispondere efficacemente all'incremento dei volumi di traffico.

TERMINE CONTRATTO CONCESSIONE
30/6/2046

FIUMICINO LEONARDO DA VINCI
Il più importante aeroporto d'Italia con oltre 50 milioni di passeggeri nel 2025.

CIAMPINO GIOVAN BATTISTA PASTINE
3,9 milioni di passeggeri nel 2025.

2025 (fonte Bilancio 2025)

FIUMICINO

2 Terminal 4.107 dipendenti

51.306.744 passeggeri

ROMA (FCO+CIA)

4 Terminal di cui 1 dedicato all'Aviazione Generale 4.445 dipendenti

55.294.261 passeggeri

Aeroporti di Roma in numeri

Il Sistema Aeroportuale Romano comprende due aeroporti: “Fiumicino Leonardo da Vinci” (FCO) e “Ciampino Giovan Battista Pastine” (CIA).

Oltre il 90% del traffico è su Fiumicino, principale HUB internazionale e intercontinentale.

Traffico **ROMA (FCO+CIA)**

2025 (fonte Bilancio 2025)

~100
vettori

10.607.670
passengeri voli domestici

240
destinazioni

25.842.780
passengeri voli UE

18.843.811
passengeri voli extra UE
(da gennaio 2021 recepisce
anche il traffico da/per UK)





Terminal 3

Il Sistema Aeroportuale Romano
motore per lo sviluppo del Paese

31,3 MLD euro

Valore aggiunto totale generato
tra diretto, indiretto e indotto

> 590.000

posti di lavoro attivati diretti,
indiretti e indotti

93,6%

spesa verso
fornitori italiani



Controlli di sicurezza



Cargo City



Innovation Hub - Terminal 1



2. La sostenibilità

La nostra visione

ADR contribuisce in modo significativo e costante nel tempo allo sviluppo economico e sociale del Paese e del territorio in cui opera.

È tenacemente impegnata a ridurre la propria impronta ambientale e a offrire ai propri clienti la migliore esperienza di viaggio.

Il piano per la sostenibilità

ADR ha definito un **Piano per la Sostenibilità** al 2030, organizzato su tre aree di intervento prioritarie: **Persone** (dipendenti, passeggeri, partner commerciali, ecc.), **Ambiente e Sviluppo**, che sintetizza obiettivi e programmi per ogni funzione aziendale e assicura il coordinamento dei progetti e delle energie per rendere l'aeroporto un luogo inclusivo, sostenibile, orientato allo sviluppo economico e sociale dei territori.

Gli obiettivi sono stati definiti secondo principi di materialità, incrociando gli SDG globali dell'Agenda 2030 con i temi più rilevanti, ed è coerente con tutti gli strumenti di pianificazione strategica, operativa e finanziaria del Gruppo.

Principali highlight ESG 2025

Emissioni (Scope 1 + Scope 2)

-23,3% vs 2024

Intensità dei consumi energetici FCO

5,1 kWh / (MLN passeggeri * m²)
5,2 kWh / (MLN passeggeri * m²) nel 2024

Acqua trattata per usi operativi e civili non potabili FCO

73%
74% nel 2024

Donne in posizioni manageriali

34,1%

Rapporto tra debito “sostenibile” / totale debito

75%
66% nel 2024

Il Piano prevede oltre 100 iniziative specifiche, ciascuna definita in modo rigoroso in termini di risultati previsti, tempi di realizzazione e risorse impiegate.

I programmi interessano principalmente le seguenti aree di impegno:

Lotta ai cambiamenti climatici

Al fine di favorire una rapida riduzione delle emissioni climalteranti e di raggiungere l'importante traguardo "Net Zero Carbon" per le emissioni sotto il diretto controllo al 2030, ADR sta portando avanti numerose iniziative di mitigazione e investimenti, nella direzione di rendere gradualmente i propri aeroporti indipendenti dalle fonti fossili, sviluppando così il concetto Smart Energy Airport del futuro che massimizza la produzione di energia da fonti rinnovabili, riducendo le emissioni di carbonio, sia dirette che indirette.

Tra queste:

- costruire all'interno del sedime aeroportuale grandi impianti fotovoltaici;
- supportare la diffusione dei carburanti sostenibili SAF (Sustainable Aviation Fuels) per l'aviazione e il comparto aeroportuale;
- sviluppare una rete capillare di stazioni di ricarica per i veicoli elettrici;
- decarbonizzare il parco veicolare aziendale attraverso l'elettificazione e l'uso di biocarburanti.



Economia circolare

ADR è impegnata nella riduzione della propria impronta ambientale e in questo ambito sviluppa programmi di economia circolare, in contrapposizione al tradizionale modello economico lineare fondato sullo schema consumistico: "produzione, costruzione, uso e smaltimento". Nel 2025 questo impegno si è ulteriormente rafforzato grazie alla firma del Protocollo d'Intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), che riconosce ADR come piattaforma abilitante per l'adozione di modelli avanzati di circolarità a livello nazionale. Il MASE supporta ADR nella definizione di linee guida, buone pratiche e soluzioni innovative per la gestione sostenibile delle risorse e dei rifiuti in ambito aeroportuale.

Risorsa idrica

La Società ha implementato un sistema di monitoraggio della rete idrica potabile e ha realizzato una rete duale che alimenta gli utilizzi dell'aeroporto che non richiedono acqua potabile, integrata da un impianto di osmosi inversa dedicato al trattamento delle acque per il riutilizzo, come quelle che derivano dal depuratore presente in aeroporto. Grazie ai continui interventi di miglioramento, anche nel 2025 nello scalo di Fiumicino l'utilizzo di acqua potabile si è attestato al 27%, con una riduzione dell'intensità dei prelievi del 52% rispetto al 2019.

La Solar Farm dello scalo di Fiumicino e il progetto PIONEER

Nel 2025 è stata inaugurata la Solar Farm di Pista 3 che segna una pietra miliare per la transizione energetica aeroportuale.

La Solar Farm di Fiumicino, completata nel 2024, è entrata pienamente in esercizio nel 2025, confermandosi tra i più grandi impianti fotovoltaici in autoconsumo in un aeroporto. Con 22 MWp di potenza installata e oltre 30 GWh generati nell'anno, l'impianto ha consentito una riduzione di circa 14.000 tonnellate di CO₂.

In questo contesto si inserisce anche il progetto PIONEER che ha previsto la realizzazione di un sistema di accumulo elettrochimico basato su batterie second-life provenienti dal settore automobilistico.

Questo sistema consente di immagazzinare l'energia in eccesso generata dalla Solar Farm e di rilasciarla in base alle necessità, ottimizzando l'autoconsumo e l'efficienza energetica dell'aeroporto.

Persone

Aeroporti di Roma è la principale porta d'ingresso per l'Italia e per l'Europa, leader nella costruzione dell'aeroporto del futuro, orientata all'innovazione, allo sviluppo sostenibile e alla qualità. La customer experience riveste un ruolo fondamentale nella gestione dell'attività e gli scali sono arrivati a ricevere prestigiosi premi nelle loro categorie. L'impegno sulla qualità si snoda in un solido processo basato sul monitoraggio dei livelli di servizio e sulla ricerca del miglioramento continuo, ascoltando i passeggeri tramite survey dedicate, canali social e osservazioni sul campo.

Riconoscendo l'importanza di garantire un'esperienza senza barriere, lavoriamo per fornire un ambiente accessibile e inclusivo per tutti i passeggeri. In questo contesto, dopo aver ottenuto il primo livello di accreditamento Accessibility Enhancement Accreditation (AEA), programma di ACI World, nell'agosto 2024, e il secondo livello nell'aprile 2025, il 18 dicembre 2025 gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino hanno conseguito il terzo e massimo livello di accreditamento.

Gli scali romani sono così diventati i primi in Italia e nell'Unione Europea a vantare tale riconoscimento, a conferma del costante impegno di ADR nella promozione di ambienti aeroportuali sempre più accessibili e inclusivi. Il contributo di ogni dipendente e il lavoro di un team fortemente ancorato al senso di appartenenza e alla volontà di puntare all'eccellenza sono alla base dei risultati raggiunti.

La People Strategy di ADR focalizza l'attenzione su Inclusione, Innovazione e Sostenibilità, coinvolgendo attivamente il management nella gestione e cura delle persone: welfare, smart working, formazione engagement ed

employer branding sono le principali direttrici su cui vengono sviluppate le iniziative per le persone di ADR. Inoltre, ADR ha intrapreso diverse iniziative di awareness per creare cultura, conoscenza e consapevolezza in tema di Diversity Equity & Inclusion, con una roadmap che ha permesso di ottenere a fine 2023 la Certificazione sulla parità di Genere (Uni PdR 125:2022), rinnovata anche nel 2025.

In tema di Salute e Sicurezza negli anni si è ottenuta una rilevante riduzione del numero degli eventi infortunistici, effetto delle diverse azioni portate avanti da ADR, che si sostanziano in un impegno collegiale da tutti i punti di vista: la revisione delle procedure, l'aggiornamento

dei DPI, la formazione e l'informazione per agire sui comportamenti, le analisi sui near miss e sugli infortuni, gli investimenti in tecnologie.



Le persone di ADR

Territorio

ADR si propone di tutelare e supportare il territorio, contribuendo a salvaguardarne l'integrità ambientale e a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree in cui si collocano gli aeroporti della Capitale. L'impegno del Gruppo ADR nei confronti delle realtà locali ovvero di Roma, Fiumicino e Ciampino, città in cui gli aeroporti si collocano e con cui ADR mantiene un dialogo attivo e costante, è testimoniato da significative iniziative portate avanti in diversi ambiti, come iniziative per le scuole e per le comunità locali.

Infrastrutture green

Per contenere la propria impronta la Società concepisce, progetta, costruisce, gestisce e manutiene le proprie infrastrutture al fine di ridurre al minimo l'impatto ambientale, utilizzando anche stringenti protocolli di certificazione ambientale riconosciuti a livello internazionale come LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) o BREEAM (Building Research Establishment Environmental Assessment Method), migliorando le performance del parco immobiliare e infrastrutturale.

Nel 2025 sono proseguiti i lavori della torre uffici Open, progettata per ottenere la certificazione LEED Gold, e con apertura prevista nel primo semestre del 2026. Nel corso dell'anno, inoltre, il Molo ex B ha ottenuto la certificazione LEED livello Platinum e il Terminal 3 ha conseguito il livello Platinum del protocollo GBC Historic Building - Edifici Storici, la prima applicazione del sistema a un terminal aeroportuale, riconoscendo l'eccellenza di ADR nella valorizzazione e gestione sostenibile del patrimonio architettonico esistente.

Sustainable finance

A partire da novembre 2020, ADR ha progressivamente consolidato il proprio impegno nella finanza sostenibile, strutturando una quota crescente del proprio indebitamento in formato Green o Sustainability-Linked. Tale approccio riflette la volontà del Gruppo di integrare in modo sistematico la sostenibilità tra le priorità strategiche, accanto a innovazione, qualità del servizio e sicurezza, con l'obiettivo di posizionarsi come leader nello sviluppo e nella gestione aeroportuale a ridotto impatto ambientale.

Al 31 dicembre 2025, circa il 75% dei prestiti obbligazionari e dei finanziamenti bancari del Gruppo – considerando anche il contributo della Revolving Credit Facility da 350 milioni di euro, interamente non erogata alla medesima data – risulta strutturato in formato Green o Sustainability-Linked (66% al 31 dicembre 2024). Tutte le operazioni di finanziamento perfezionate a partire da novembre 2020 sono state realizzate secondo schemi di finanza sostenibile.

Procurement sostenibile

La centralità delle tematiche ESG e della Qualità del servizio, porta ADR a coinvolgere i fornitori in una gestione proattiva e proficua, con l'obiettivo di supportarli e guidarli lungo il percorso di miglioramento delle performance ESG.

Il processo di approvvigionamento di ADR integra criteri ESG in tutte le fasi, dallo scouting alla contrattualizzazione, attraverso clausole etiche, requisiti di sicurezza e criteri di valutazione dedicati. Le gare basate sull'offerta economicamente più vantaggiosa utilizzano indicatori ambientali, sociali e di governance per favorire selezioni trasparenti e il miglioramento continuo dei fornitori. La supervisione della supply chain è rafforzata da audit ESG di secondo livello svolti da terzi indipendenti, con oltre 20 verifiche condotte nel 2025. La spesa verso fornitori italiani rappresenta il 93,6% del totale, con una forte incidenza di PMI. Nel 2025 gli acquisti hanno raggiunto 381 milioni di euro, generando importanti ricadute socio-economiche sui territori, in particolare nel Lazio.

Nel 2024 ADR ha lanciato il programma ELEVATE, progettato per coinvolgere e supportare i propri fornitori in un percorso di crescita e miglioramento continuo delle loro performance di sostenibilità. Il programma, strutturato in due percorsi distinti in base alla maturità dei partecipanti in ambito ESG, prevede un Percorso Sviluppo, focalizzato sul miglioramento delle conoscenze e competenze dei fornitori, e un Percorso Innovazione, che coinvolge i fornitori più virtuosi nella creazione di progetti innovativi in collaborazione con ADR.



Patto per la Decarbonizzazione del Trasporto Aereo

La Fondazione PACTA (Patto per la Decarbonizzazione del Trasporto Aereo), nata nel 2022 e costituita in Fondazione giuridicamente riconosciuta nel 2023, riunisce 19 partecipanti, con ADR come socio Fondatore, nonché player industriali, stakeholder istituzionali, associazioni e rappresentanti del mondo accademico, con l'obiettivo di definire una roadmap che renda compatibile lo sviluppo della connettività del trasporto aereo con la tutela dell'ambiente, supportando la transizione e la decarbonizzazione del settore entro il 2050.

PACTA raccoglie e diffonde conoscenza scientifica, mettendo a sistema risorse e competenze di diversi settori e realtà accademiche del nostro Paese che si propongono di essere parte attiva del processo di decarbonizzazione, promuovendo un dibattito rigoroso che integri le differenti dimensioni della sostenibilità e i contributi dei diversi attori coinvolti.

La Fondazione promuove infatti studi, analisi e proposte di policy elaborate in modo condiviso dai membri, favorendo il dialogo con le istituzioni nazionali ed europee. Nel corso degli anni, inoltre, ha sviluppato un articolato programma di iniziative tecniche e istituzionali, tra cui i Congressi Annuali, i gruppi di lavoro tematici e la partecipazione alle COP28 (Dubai) e COP29 (Baku), consolidando la propria proiezione a livello europeo e internazionale.



Prima riunione 2025
del Comitato di
Indirizzo presso
il Centro Studi
Americani, Roma

3.

L'Arte e la Cultura



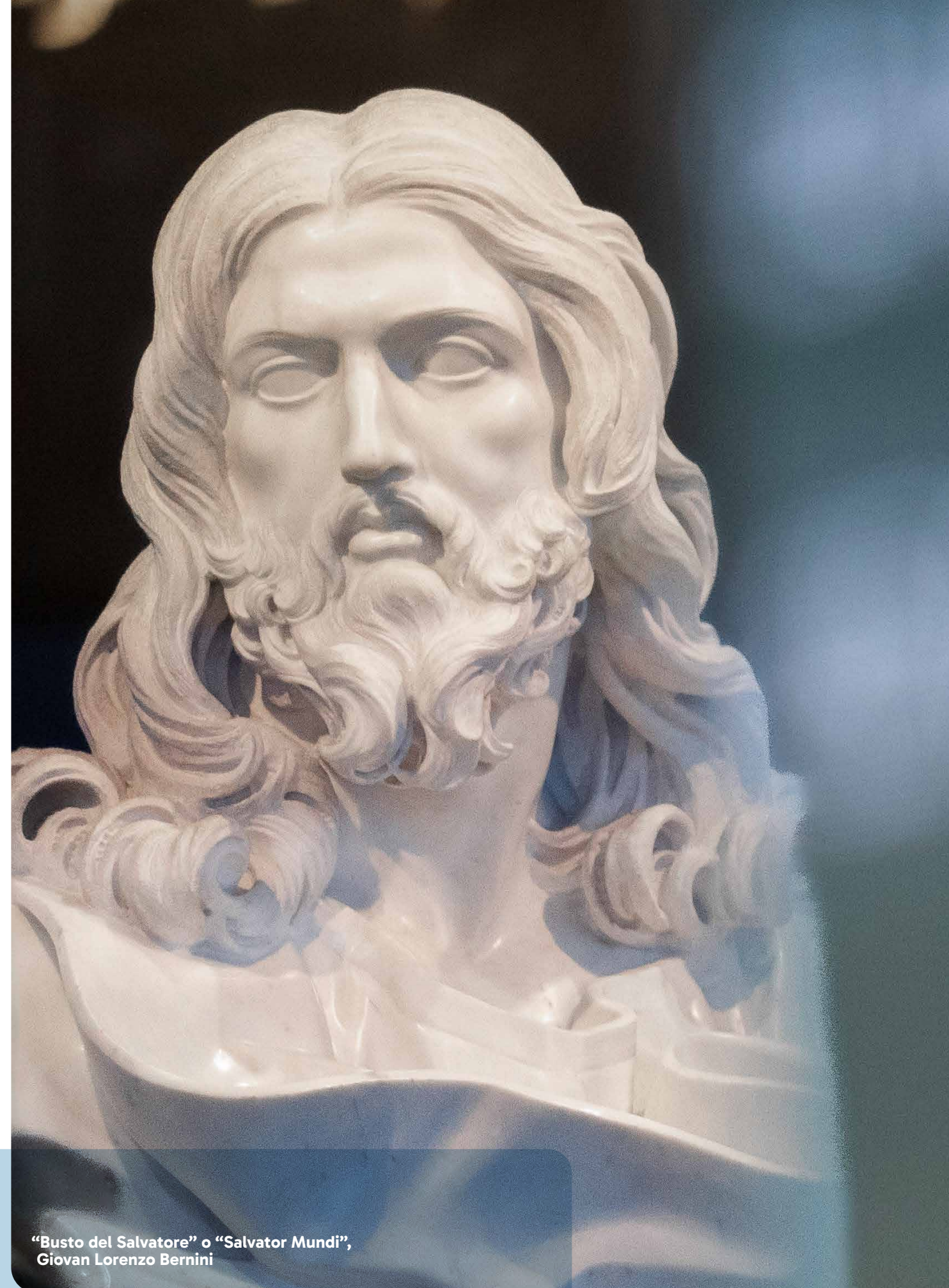
Negli ultimi anni ADR ha costruito solidi legami con numerosi Enti e Istituzioni culturali del Paese allo scopo di promuovere il grande patrimonio culturale e artistico italiano in tutte le sue declinazioni: dalla musica al cinema, alle opere d'arte con un'attenzione particolare al Territorio e ai giovani talenti, allo scopo di rendere l'aeroporto di Fiumicino un luogo sempre più vibrante, accogliente e di approfondimento per gli utenti; un vero e proprio palcoscenico per la valorizzazione del “saper fare” italiano, coniugando sostenibilità sociale e innovazione in tutte le nostre proposte, spaziando dal mondo antico a quello contemporaneo.

“Getto di Luce”,
Helidon Xhixha



Vetrata Aronne,
Due Santi
Diaconi martiri,
Giotto

In questa direzione si inseriscono alcune iniziative che attraverso prestiti e progetti congiunti hanno portato all'esposizione di opere di eccezionale rilievo storico e artistico all'interno dell'aeroporto. Particolarmente significativa, ad esempio, la collaborazione con il Fondo Edifici di Culto del Ministero dell'Interno, grazie alla quale sono stati esposti capolavori come il *Salvator Mundi* (dal 12 aprile al 31 agosto 2023), ultima opera realizzata dal maestro del Barocco Giovan Lorenzo Bernini, e le tre preziose vetrate trecentesche attribuite a Giotto, provenienti dalla Basilica di Santa Croce a Firenze, in mostra dal 12 febbraio all'11 settembre 2024 in occasione del Cinquantenario di Aeroporti di Roma.



“Busto del Salvatore” o “Salvator Mundi”,
Giovan Lorenzo Bernini



“Etruschi per l'eternità”,
Museo Nazionale Etrusco di Roma



“Grande folla N.1”,
Gio Pomodoro

In un'ottica di promozione e valorizzazione del Territorio, da dicembre 2024, l'area arrivi del Terminal 1 ospita tre suggestive sculture etrusche (II sec. a.C.) provenienti dalle collezioni permanenti del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia a Roma, mentre presso l'area di imbarco A del Terminal 1, dal 18 maggio 2022, la mostra dal titolo “Uomini e Dei a Ostia antica”, propone ai passeggeri splendide sculture di età romana, provenienti dagli scavi di Ostia antica e dalla necropoli di Isola Sacra.



“Apparato circolatorio”,
Jago

Sempre grazie alla fruttuosa partnership con il Parco archeologico di Ostia antica, dal 2017 a marzo 2024, il Molo E del Terminal 3 ha ospitato l'esposizione “Le immagini del Tempo. L'arte romana e il fluire delle stagioni”. Filo conduttore dell'esibizione, il trascorrere del tempo, un tema sentito sia in epoca classica che ai giorni nostri, da tutti i viaggiatori.

Diverse poi le opere e installazioni contemporanee esposte presso lo scalo, in grado di richiamare l'attenzione e sensibilizzare il grande pubblico su temi cruciali per la strategia di sviluppo di Aeroporti di Roma.

Dal 22 dicembre 2025, l'area di imbarco A del Terminal 1 ospita l'installazione dell'artista e scultore Jacopo Cardillo, in arte Jago. L'opera, dal titolo "Apparato circolatorio", si compone di sei cuori rossi in ceramica, dove ognuno di questi incarna un valore universale, un richiamo a ciò che unisce, invitando a riflettere.



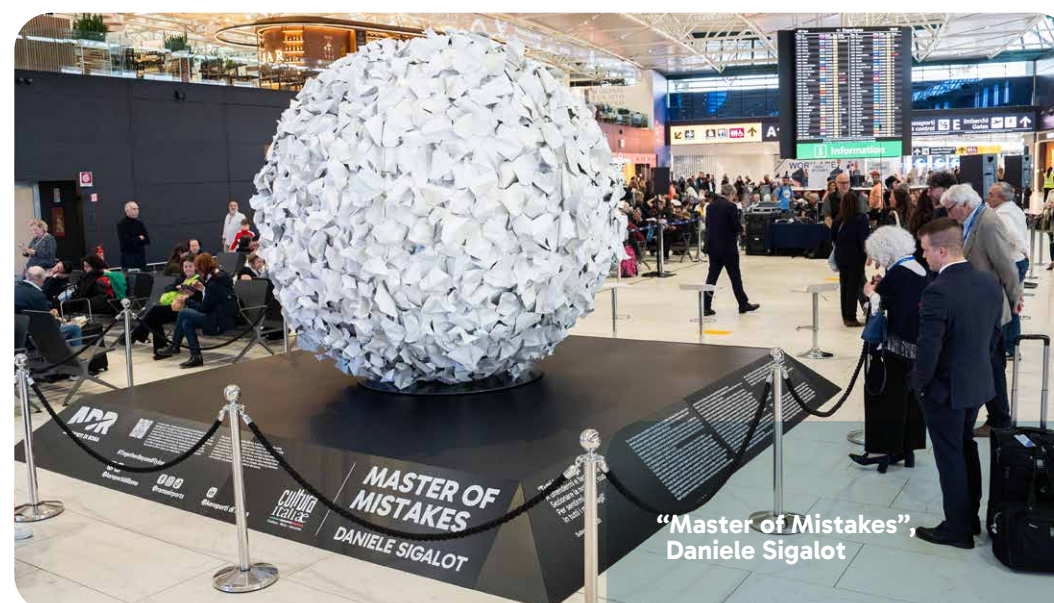
"Leonardo Uomo illuminato",
Marco Lodola

In occasione del 65° anniversario dell'inaugurazione dell'aeroporto di Roma Fiumicino che si è tenuto il 31 ottobre 2025 alla presenza del Capo dello Stato Sergio Mattarella, la collezione di Aeroporti di Roma si è arricchita di due ulteriori installazioni: "Leonardo Uomo illuminato", dedicata al genio innovatore Leonardo da Vinci, cui lo scalo è dedicato, firmata dall'artista Marco Lodola e "Aeroporto", realizzata dalla giovane artista Camilla Gurgone in occasione delle celebrazioni. Entrambe sono ospitate al Terminal 5, per anni dedicato ai voli sensibili, recentemente rinnovato e ora adibito anche ai grandi eventi di ADR.

Ai temi della sostenibilità e della tutela ambientale sono dedicate le opere di Marcantonio Malerba, "Natural Reaction" (da settembre 2023) e "La Grande Anima" (gennaio-aprile 2023) e "Vertigine" (da ottobre 2023) di Manuel Felisi.

Ad accompagnare i passeggeri nel "proprio viaggio di vita" ci sono poi "Master of Mistakes" (da aprile 2024) di Daniele Sigalot e "Getto di Luce" di Helidon Xhixha, opera monumentale che da dicembre 2024 accoglie i viaggiatori in partenza all'esterno del Terminal 1, realizzata in omaggio alla città di Roma, a simboleggiare il viaggio e la connessione tra culture diverse.

Infine, in occasione del Giubileo, l'aeroporto ospita da maggio 2025, la mostra fotografica "Aerea" dell'artista Davide Bramante, con opere dedicate a Roma e ad altre grandi città, esposte nelle aree di imbarco del Terminal 1 e del Terminal 3.



"Master of Mistakes",
Daniele Sigalot



"Aerea",
Davide Bramante

Il modello di valutazione dell'impatto culturale

Grazie alle rinnovate partnership strette con prestigiose istituzioni culturali italiane, tra cui Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Teatro dell'Opera di Roma e Fondazione Cinema per Roma, ADR ha continuato ad arricchire la propria programmazione culturale, allo scopo di offrire ai passeggeri un'esperienza di viaggio unica promuovendo, presso gli scali di Roma Fiumicino e Ciampino, numerose esibizioni.

Tra gli eventi più significativi, in occasione della XIXesima edizione della Festa del Cinema di Roma, il Terminal 5 dello scalo di Fiumicino ha ospitato una proiezione speciale aperta alla cittadinanza, entrando per la prima volta nel calendario ufficiale della manifestazione e confermandosi quale spazio di condivisione e valorizzazione del patrimonio artistico.

Con l'obiettivo di misurare le esternalità positive generate dalle iniziative culturali proposte in aeroporto, anche nel 2025 Aeroporti di Roma ha effettuato una valutazione di impatto dei principali progetti dell'anno, evidenziando diversi indicatori significativi, tra cui il coinvolgimento di 34 milioni di visitatori, l'utilizzo di una superficie di circa 22.000 m² per attività culturali, circa 616 mila impression sui social media.

Infine, per comprendere la percezione delle installazioni artistiche da parte del pubblico, ADR ha condotto un'analisi coinvolgendo direttamente i passeggeri in transito presso lo scalo di Fiumicino.

I risultati hanno restituito un quadro fortemente positivo: l'88% dei passeggeri ha affermato che le installazioni artistiche hanno reso l'esperienza di viaggio più piacevole, mentre oltre il 90% ne ha riconosciuto il valore culturale. In particolare, il 92% degli intervistati ha sottolineato la capacità delle opere di rendere l'aeroporto diverso dagli altri visitati e l'80% ha evidenziato il contributo delle installazioni all'approfondimento del patrimonio culturale italiano.

34.000.000
di visitatori

22.000 m²
utilizzati per attività culturali

616.000
impression sui social media



“Uomini e dei a Ostia antica”,
scavi di Ostia antica
e Necropoli di Isola Sacra



4.

L'innovazione

Dall'implementazione del nuovo modello operativo volto a promuovere la cultura dell'innovazione, alla sottoscrizione di collaborazioni internazionali in ambito Open Innovation, alla creazione del network Airports for Innovation, al lancio della quarta Call for Startups che ha visto moltiplicarsi i numeri delle application per un totale di 1.238 application ricevute da 43 Paesi durante il quadriennio di innovazione.

Il nuovo modello di innovazione diffusa di Aeroporti di Roma si traduce in un polo di eccellenza rivolto a valorizzare le competenze territoriali e locali, attraendo startup da tutto il mondo, che avranno accesso all'opportunità unica di sviluppare le proprie idee direttamente in un hub industriale dedicato al trasporto aereo.

In questo contesto, ADR ha scelto di operare su più fronti:

I premi Innovation

Aeroporti di Roma, per due anni consecutivi, 2022 e 2023, ha ricevuto il “Corporate Innovation Award” di Plug and Play per l’impegno a promuovere le iniziative di Open Innovation e a costruire un innovativo “aeroporto del futuro”.

Nel 2021 e nel 2024 ha ricevuto anche l’ACI Europe Digital Transformation Award per l’impegno sull’innovazione digitale. A novembre 2024 ADR ha ricevuto da ACI il premio per “Best Airport Innovation Leader”.



Modello operativo: Call4Startups

Lancio di Call4Startups a livello internazionale, grazie a una partnership con Plug and Play, società leader a livello internazionale nell’ambito dell’innovation. ADR ha così l’opportunità di incrementare la sperimentazione di soluzioni altamente innovative e beneficiare di idee che potranno migliorare i processi per i passeggeri e le compagnie aeree.

La quarta Call4Startups ha visto la partecipazione di 354 startup provenienti da tutto il mondo e 401 application.

Il modello ha confermato la sua attrattività globale e le startup vincitrici sono state annunciate alla fine del 2025.

Airports for Innovation network

Creazione di partnership e network internazionali con altri aeroporti e aziende del settore, per sviluppare e condividere progettualità basate sul concetto di Open Innovation.

A maggio 2024 è entrato a far parte del network Airports for Innovation lo scalo di Narita che si aggiunge a AENA, Atene, Dallas Fort Worth, Oman, Dubai, Monaco, Nizza e Vancouver. Ad oggi circa 0,8 miliardi di passeggeri sono gestiti dal network e di conseguenza potenzialmente coinvolgibili in soluzioni innovative comuni. Inoltre, a settembre 2024 è stata lanciata la prima “Joint Call for Startups” del network Airports4Innovation, con l’obiettivo di testare simultaneamente startup su più aeroporti.

La call ha registrato 292 candidature da parte di 283 startup provenienti da tutto il mondo. Nel mese di maggio 2025 sono state avviate le Proof of Concept (PoC) congiunte con gli aeroporti appartenenti al network per definire così gli standard dell’aeroporto del futuro, scalando soluzioni tecnologiche non solo “verticalmente” su singolo aeroporto, ma anche “orizzontalmente” tra più aeroporti in linea con la customer journey dei passeggeri.

ADR Ventures

ADR Ventures è la società creata da Aeroporti di Roma nel 2022 per l’avvio delle attività di Corporate Venture Capital, prima iniziativa del genere nel settore del trasporto aereo in Italia, finalizzata a finanziare lo sviluppo di progetti in settori a elevato potenziale di innovazione.

Nel corso del 2023 ADR Ventures ha annunciato i suoi due primi investimenti: il primo in Ottonomy, che produce robot autonomi in grado di effettuare consegne senza contatto in ambienti complessi, e il secondo in Assaia, che ha sviluppato un software che fa leva su computer vision e modelli di intelligenza artificiale per ottimizzare l’industria aviation. ADR Ventures ha investito in queste società perché ideatrici di soluzioni sinergiche con i bisogni operativi e strategici di ADR. Il supporto offerto include assistenza nell’integrazione con il business, accelerando il loro processo di commercializzazione e implementazione.

Modello operativo: acceleratore di startup

Creazione e sviluppo di un acceleratore per startup integrato nel terminal, le cui idee e progetti riguardano il trasporto aereo e il mondo degli aeroporti. Il quarto ciclo di innovazione è stato inaugurato negli ultimi mesi del 2025 all'interno dell'Innovation Hub, situato al Terminal 1, avrà una durata di otto mesi durante i quali le startup passeranno da una fase di "setup" della soluzione a una di "delivery".

Il programma permette alle startup, a seguito del buon esito della Proof of Concept (PoC), di accedere alla possibilità di poter firmare un contratto commerciale. L'implementazione delle PoC avviene insieme ai professionisti dell'Innovation Cabin Crew di ADR, rappresentanti di tutte le business unit e aree aziendali, con lo scopo di rendere queste soluzioni migliorative dell'esperienza del passeggero.

Per prepararsi al meglio a una mentorship efficace, gli Innovation Cabin Crew prendono parte a un percorso formativo specializzante, durante il quale approfondiscono le esigenze e le criticità del rapporto corporate-startup e analizzano le principali challenge che deve affrontare un buon mentor, oltre alle best practice da seguire.

Partnership

ADR ha attivato partnership industriali strategiche per abilitare la connessione tra eccellenze nazionali e la creazione di ecosistemi innovativi, e raggiungere gli obiettivi che si è prefissata, con il supporto di player di livello nazionale e internazionale, tra cui:

- **ENI**, per promuovere iniziative di decarbonizzazione del settore del trasporto aereo e accelerare il processo di transizione ecologica degli aeroporti;
- **Enel**, con l'obiettivo di identificare soluzioni digitali innovative, per sviluppare un network basato sulla condivisione di progettualità e idee;
- **Leonardo**, al fine di favorire la transizione in "smart hub" degli asset aeroportuali e realizzare soluzioni e servizi nell'ambito della cybersecurity, dei sistemi di sorveglianza, del monitoraggio, della comunicazione e del supporto alle decisioni nella gestione delle infrastrutture critiche e nella Urban Air Mobility;
- **Hera**, per lavorare sulla gestione circolare delle materie impiegate negli aeroporti con focus sui rifiuti, sul trattamento delle acque reflue e sull'ottimizzazione delle reti idriche;
- **Terna**, allo scopo di condividere competenze e know-how nei campi della mobilità elettrica, dei sistemi di gestione dell'energia, dell'efficienza energetica e della manutenzione di impianti elettrici;
- **European Space Agency (ESA)**, al fine di supportare lo sviluppo e la validazione di soluzioni e servizi innovativi in ambito aerospaziale e per la sostenibilità e la mobilità terra/aria;
- **IAG e Vueling**, per sviluppare soluzioni innovative e sostenibili per migliorare l'esperienza dei passeggeri e la trasformazione digitale negli aeroporti;
- **Intelak**, sullo scambio di dati, scouting di startup e sviluppo di progetti pilota nel settore dell'aviazione;
- **Airports for Innovation**, un network internazionale per promuovere la digitalizzazione e l'innovazione negli aeroporti, coinvolgendo milioni di passeggeri;
- **Honda Research & Development**, per testare soluzioni di automazione e robotica nelle operazioni aeroportuali;
- **Lufthansa Innovation Hub**, per condividere know-how e sviluppare nuove tecnologie nell'industria dell'aviazione;
- **ENAV**, con un accordo per innovare la gestione del traffico aereo e le operazioni aeroportuali con un focus sulla sostenibilità.

Urban Air Mobility e UrbanV

L'impegno di ADR nel campo dell'innovazione spazia in diversi settori strategici, tra questi l'Urban Air Mobility (UAM), che rappresenta una delle frontiere più avanzate nell'evoluzione della mobilità aerea.

Grazie all'accordo firmato tra Aeroporti di Roma, ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) ed ENAV (Ente Nazionale Assistenza al Volo), si sono gettate le basi per lo sviluppo di servizi di Urban Air Mobility nella capitale, con l'obiettivo di rendere i trasporti più efficienti, sicuri, sostenibili e interoperabili con le infrastrutture esistenti.

Il progetto rientra nell'ambito dell'iniziativa più ampia denominata "Creation of an Italian ecosystem for Advanced Air Mobility (AAM)", portata avanti da ENAC in collaborazione con le istituzioni di riferimento e i principali attori del settore. L'obiettivo di questo programma è costruire un ecosistema integrato che permetta all'Italia di porsi come leader nell'adozione e nella fornitura di soluzioni di mobilità aerea avanzata, puntando sulla mobilità verticale, un'innovativa modalità di trasporto che sfrutta droni e velivoli ad atterraggio e decollo verticale (eVTOL).

In questo contesto si inserisce UrbanV che rappresenta una delle iniziative più promettenti in ambito di mobilità sostenibile. UrbanV è una società partecipata costituita da Aeroporti di Roma, Aeroporto di Venezia, Aeroports de la Cote d'Azur e l'Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna. L'obiettivo di UrbanV è di sviluppare le infrastrutture necessarie per la mobilità aerea urbana a livello globale, creando un network di vertiporti che permetterà ai velivoli ad atterraggio e decollo verticale (eVTOL) di operare in modo sicuro e sostenibile. Questo network iniziale coprirà le aree di riferimento dei partner fondatori e potrà essere ampliato successivamente in altre regioni, con la prospettiva di estendere il servizio a livello internazionale.

L'area metropolitana di Roma, con i collegamenti tra i due principali aeroporti della Capitale e il centro città, è stata identificata come il contesto ideale per testare e implementare queste tecnologie avanzate. L'integrazione delle tecnologie di UrbanV con il progetto di Urban Air Mobility a Roma offrirà vantaggi concreti per i cittadini e per l'ambiente, poiché i velivoli elettrici

permetteranno di ridurre i tempi di viaggio, contribuendo alla diminuzione del traffico terrestre e dell'inquinamento atmosferico. Inoltre, la creazione di una rete di vertiporti ben distribuiti e interoperabili con le infrastrutture di trasporto esistenti, tra cui metropolitane e aeroporti, faciliterà l'adozione di queste nuove soluzioni di mobilità.

La collaborazione tra Aeroporti di Roma, ENAC ed ENAV, unita al progetto internazionale di UrbanV, mira a garantire che i servizi di Urban Air Mobility siano sicuri, efficienti e integrati in un sistema di trasporto pubblico avanzato e sostenibile, con l'obiettivo finale di posizionare l'Italia come protagonista nella nuova era della mobilità aerea urbana, favorendo l'adozione di tecnologie innovative e creando un ecosistema favorevole alla sperimentazione e al progresso delle soluzioni di mobilità avanzata.



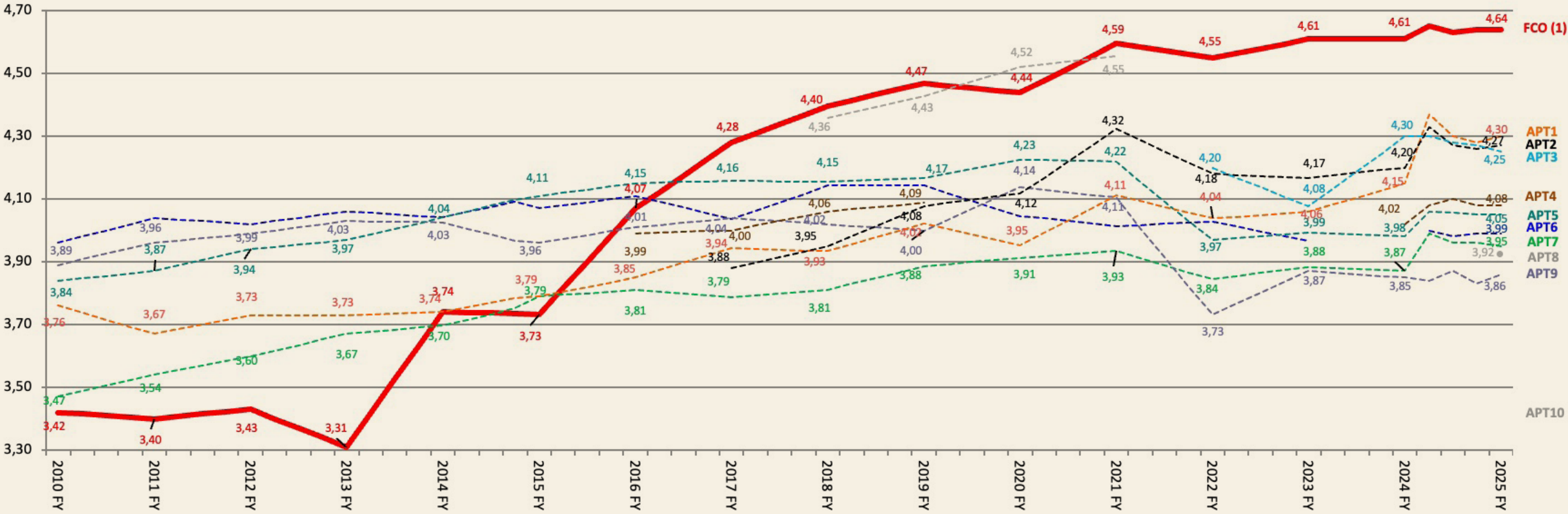
5. La qualità



La customer experience è il core business di Aeroporti di Roma e lo scalo Leonardo da Vinci di Fiumicino si è posizionato in vetta alle classifiche internazionali, attestandosi come l'aeroporto più premiato per gradimento dei passeggeri. Questo risultato è frutto dell'impegno costante focalizzato sul miglioramento dell'esperienza del cliente, sull'innovazione, sulla realizzazione e il rinnovamento delle infrastrutture, sull'attenzione alla sostenibilità oltre che alla sicurezza.

FCO top in the ranking of European hubs for passenger satisfaction over the last 9 years

Survey ACI World – “Airport Service Quality” (ASQ):
Panel aeroporti europei >40M PAX all’anno.
Indice «Overall Satisfaction» 2010-2025 FY



Fonte: ACI World – Airports Council International: Airport Service Quality – Survey Report.

Panel di aeroporti europei >40Mpax/ann

ACI World misura la qualità percepita dai passeggeri in oltre 300 aeroporti nel mondo, mediante un minimo di 350 interviste trimestrali in ogni singolo aeroporto (750 a FCO). Vengono monitorati in modo continuativo 32

differenti parametri della qualità percepita del servizio, riguardanti: Overall Satisfaction, Arrival at the airport, Check-In, Security, Border Control, Shopping/ Dining, Gate areas; Throughout the airport; Airport atmosphere.

ACI è un'associazione senza fini di lucro di operatori aeroportuali civili costituita nel 1991 e con sede a Montréal.

I nostri certificati di eccellenza

Sustainability

Nel 2020 l'aeroporto "Leonardo da Vinci" riceve per la prima volta in assoluto un premio dall'Organizzazione Mondiale del Turismo, lo speciale organismo delle Nazioni Unite, "per la sua leadership nella sostenibilità e nel suo impegno per un viaggio responsabile". Il riconoscimento delle Nazioni Unite premia l'impegno che ADR dedica da sempre alla sostenibilità, integrata nel modello di business, per creare valore sul piano economico, sociale e ambientale.

Gli scali di Fiumicino e Ciampino si sono aggiudicati, come primi in Europa, l'Airport Carbon Accreditation 4+ "Transition" di ACI Europe, il livello più alto nell'ambito della certificazione sulla riduzione delle emissioni dirette e indirette di CO₂ negli aeroporti.



ADR si è impegnata ad azzerare le proprie emissioni e quindi diventare Net Zero Emission per le emissioni sotto il diretto controllo entro il 2030, con 20 anni di anticipo rispetto a quanto prefissato a livello di settore aeroportuale europeo (Net Zero 2050).

Per raggiungere questo traguardo così sfidante ADR effettuerà diverse azioni, come favorire la mobilità elettrica, costruire in aeroporto due grandi centrali fotovoltaiche per una potenza complessiva di 60 MW presso lo scalo di Fiumicino, rendere disponibile in tempi brevi ai vettori aerei i carburanti sostenibili (Sustainable Aviation Fuel) in grado di diminuire le emissioni fino al 70%.

Aeroporti di Roma si è aggiudicata il Premio "Most Sustainable Airport" 2025, per il terzo anno di seguito per essersi distinta nel perseguire i propri obiettivi di sostenibilità.

Innovation

ADR si è aggiudicata per la prima volta nel 2021 e nuovamente nel 2024 il premio "ACI Europe Digital Transformation Award", competizione aperta a tutti gli aeroporti europei indipendentemente dalla dimensione, che ha previsto la presentazione dei dettagli sull'implementazione di una o più soluzioni che corrispondano alla visione SESAR del "Single European Sky", valorizzando le tecnologie delle seguenti aree: Automation and autonomy, Air/ground integration, Virtualisation, Connectivity, Data sharing.

Nel 2024 la giuria ha motivato l'assegnazione del premio ad ADR per il suo impegno nella digitalizzazione e nella promozione dell'innovazione, per offrire un'esperienza aeroportuale dei viaggiatori di crescente qualità.



Quality

L'aeroporto internazionale "Leonardo da Vinci" di Fiumicino ha ricevuto, a partire dal 2022, le prestigiose 5 stelle Skytrax, il massimo riconoscimento conferito dall'organizzazione internazionale di valutazione del trasporto aereo, per aver raggiunto eccellenti standard di qualità nei servizi erogati ai passeggeri.

Nel 2025 Fiumicino ha visto riconfermate le 5 stelle da Skytrax, oltre ad avere ottenuto per il 2025 e il 2026, sempre da Skytrax, il riconoscimento "Best Airport in Southern Europe", ed è entrato per la seconda volta nella sua storia, nella top ten degli aeroporti mondiali.

Nel 2025, per il nono anno a partire dal 2017, l'aeroporto di Fiumicino è stato giudicato da ACI World (Airports Council International, Concilio Internazionale degli Aeroporti) "Best Airport in Europe" nella categoria di aeroporti con oltre 40 milioni di passeggeri annui, nell'ambito della survey "Airport Service Quality". Questo prestigioso riconoscimento è particolarmente significativo, poiché è stato assegnato direttamente dai passeggeri, che hanno espresso il loro gradimento sulla qualità dei servizi offerti in aeroporto, attraverso un questionario standardizzato, distribuito al gate prima dell'imbarco.

Nell'ambito della stessa survey di ACI, l'aeroporto di Fiumicino si è aggiudicato il primo posto anche in altre categorie europee, tra cui: "Most Dedicated Staff in Europe" (2022-2025), "Easiest Airport Journey in Europe" (2023-2025), "Most Enjoyable Airport in Europe" (2022-2025) e "Cleanest Airport in Europe" (2022-2025), confermando così l'eccellenza dello scalo in diversi ambiti.



Il Best Airport Award viene assegnato da ACI Europe agli aeroporti che si distinguono per l'eccellenza in diversi ambiti, tra cui la vendita al dettaglio, la sicurezza, le operazioni, le infrastrutture, le relazioni con la comunità, la sostenibilità ambientale e il servizio al cliente. Negli ultimi otto anni, l'aeroporto di Roma Fiumicino ha ricevuto questo prestigioso riconoscimento ben sette volte: nel 2018, 2019, 2020, 2022, 2023, 2024 e 2025.

La vittoria del 2020 è stata storica, perché per la prima volta nelle rilevazioni di ACI un aeroporto ha ottenuto il premio per tre anni consecutivi. Nel 2025, per la 7ª volta negli ultimi 8 anni, ADR si è posizionata al primo posto tra gli scali europei, a seguito della valutazione di una giuria di esperti che ha riconosciuto l'impegno dell'azienda nelle operations e nella customer experience. L'impegno di ADR nello sviluppo di nuove infrastrutture "green" e nella promozione di un aeroporto sempre più sostenibile, attento alle persone e al territorio, era già stato apprezzato nel 2024 ed è confermato nel 2025.



ADRYX è la mascotte di Aeroporti di Roma, un viaggiatore contemporaneo, simbolo universale di coloro che si muovono attraverso mondi, reti e culture senza confini, portando con sé curiosità e rispetto.

Il suo nome combina l'acronimo ADR con una desinenza sonora che porta un tono futuristico, inclusivo e amichevole.

Il nostro ambasciatore interstellare accoglie, coinvolge e intrattiene i passeggeri, per migliorare l'esperienza del viaggio.



6. Gli investimenti

9 miliardi di euro
fino al termine della concessione per
il potenziamento del sistema aeroportuale.

Piano per lo Sviluppo Sostenibile dell'Aeroporto Leonardo da Vinci e per la Connettività e Valorizzazione del Territorio di Fiumicino

L'aeroporto internazionale "Leonardo da Vinci", principale hub italiano, nel 2025 ha superato i 50 milioni di passeggeri, confermandosi come gate intercontinentale nazionale e punto di riferimento per i collegamenti tra l'Italia e il mondo.



La crescita del traffico, in forte accelerazione rispetto alle stime internazionali, impone la necessità di un Piano di Sviluppo sostenibile e strategico che consenta di soddisfare la domanda di traffico stimata nel lungo termine (2046) in circa 100 milioni di passeggeri annui.

Il nuovo Piano di Sviluppo prevede 9 miliardi di euro di investimenti senza alcun finanziamento pubblico e, senza consumo di nuovo suolo, la realizzazione di un terminal – a est degli attuali – che sarà in grado di gestire fino a **oltre 35 milioni di passeggeri all'anno**.

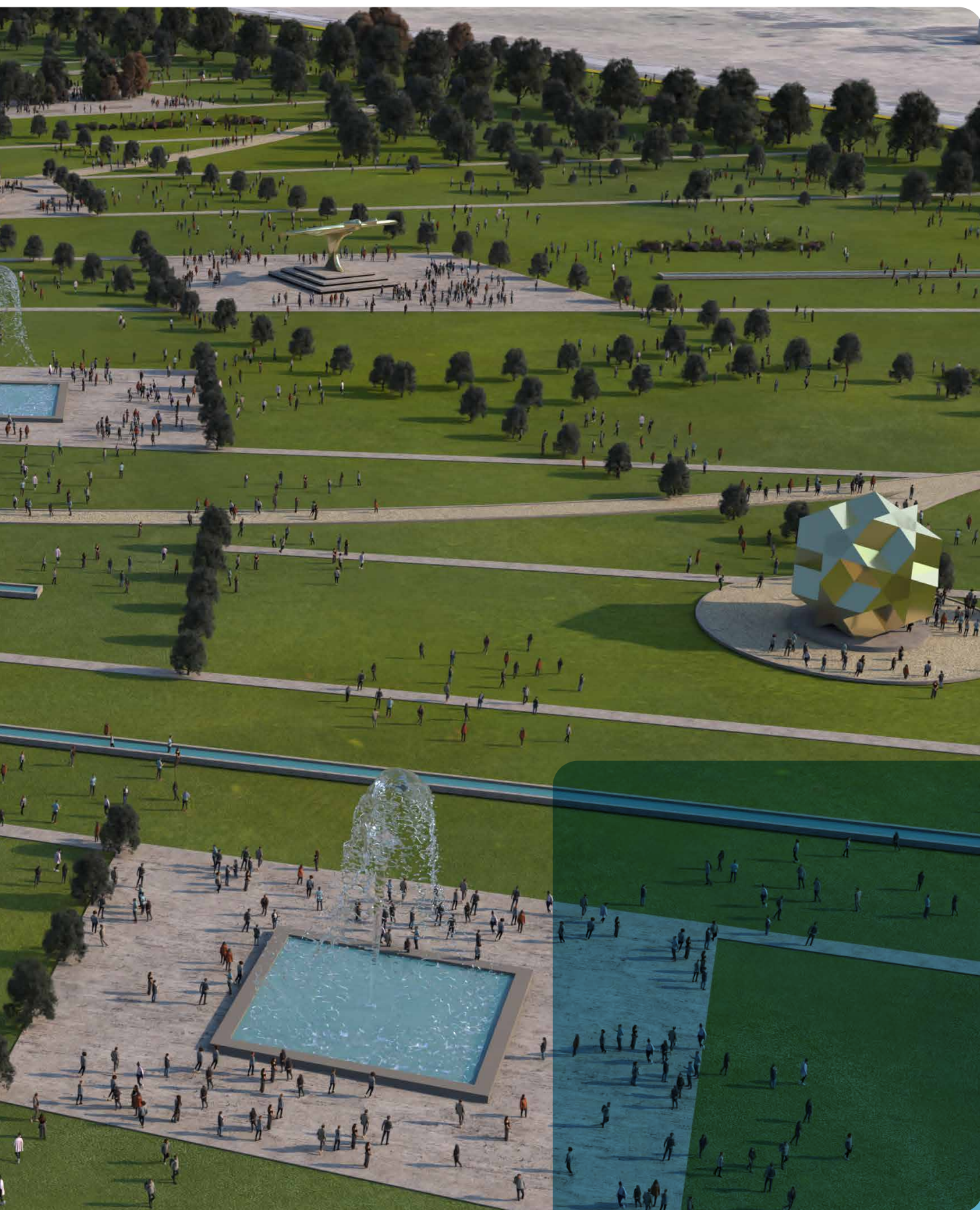
Strutturato su quattro livelli, per un totale di circa **350 mila metri quadrati**, sarà dotato di **due nuovi moli e 76 gate d'imbarco**.

Il nuovo sistema di piste prevede una significativa riduzione della Pista 1 nelle zone abitate e il trasferimento al territorio di più di 85 ettari dell'area archeologica dei porti imperiali. Verrà così messa a disposizione della comunità territoriale un'area di interesse culturale più grande di Villa Borghese, collocata nel contesto del Parco archeologico di Ostia antica, sito che si prepara alla candidatura a Patrimonio UNESCO. Situata a sud-ovest del sedime, potrà consentire la riconnessione di questo sito, che rappresenta l'avamposto a mare del porto esagonale di Traiano, con l'antico porto di Claudio, grazie a una riqualificazione paesaggistica di tutta l'area.

Il nuovo sistema delle piste di volo consentirà di limitare e contenere significativamente il rumore sulle aree urbane di Fiumicino, Focene e Isola Sacra. Lo spostamento del baricentro delle operazioni, dalla Pista 1 alla nuova quarta pista, permetterà di utilizzare la Pista 1 in situazioni residuali, riducendo così dell'80% il rumore sulle zone abitate.

Questo nuovo sistema delle piste di volo manterrà l'estensione complessiva della Riserva Naturale del Litorale Romano inalterata, secondo un principio di "saldo zero", attraverso l'annessione di terreni di ugual pregio oltre che a prevedere interventi di riqualificazione ecologica e paesaggistica per aumentare il valore ambientale del territorio della Riserva.





Il Piano di Sviluppo garantirà benefici socioeconomici rilevanti sulla crescita e sull'occupazione, sia a livello locale che nazionale. Secondo uno studio svolto dall'università Luiss di Roma, l'investimento genererà complessivamente circa 70 miliardi di euro in termini di valore aggiunto entro il 2046 e attiverà fino a 300.000 posti di lavoro stabili, tra effetti diretti, indiretti e indotti, di cui oltre 67.000 nel Lazio e oltre 13.000 solo nel Comune di Fiumicino.

Oltre a generare ricchezza e occupazione, il Piano rafforzerà la competitività internazionale dell'Italia, favorendo il turismo di qualità, commercio e investimenti, e produrrà benefici concreti per la collettività, il benessere sociale e le finanze pubbliche.

Lo sviluppo sostenibile dell'aeroporto Leonardo da Vinci rappresenta quindi una scelta strategica e responsabile per il futuro del Paese: un hub competitivo, sostenibile e integrato con il territorio, capace di generare valore per la collettività e al servizio dell'Italia per rafforzarne la posizione nel panorama internazionale.

Il Terminal 5: idee, visioni e connessioni

Il Terminal 5, inaugurato nel 2008 con lo scopo di ospitare voli e passeggeri diretti e in arrivo da destinazioni sensibili, accoglie ora un'esclusiva area eventi inaugurata lo scorso 31 ottobre in occasione della celebrazione del 65° anniversario dell'Aeroporto Leonardo da Vinci di Roma Fiumicino.



L'intervento di ristrutturazione ha avuto come obiettivo la rifunzionalizzazione e valorizzazione architettonica dello spazio eventi all'interno del Terminal 5, tuttora operativo, mediante un progetto mirato a conservare l'identità del luogo e preservarne lo stile post-industriale, dedicando particolare attenzione alla riconoscibilità architettonica, all'integrazione impiantistica e alla fruibilità operativa degli ambienti.

Ad accogliere gli ospiti una quinta verticale di circa 7 metri che funge da elemento di rappresentanza e mediazione tra gli spazi esterni e interni.

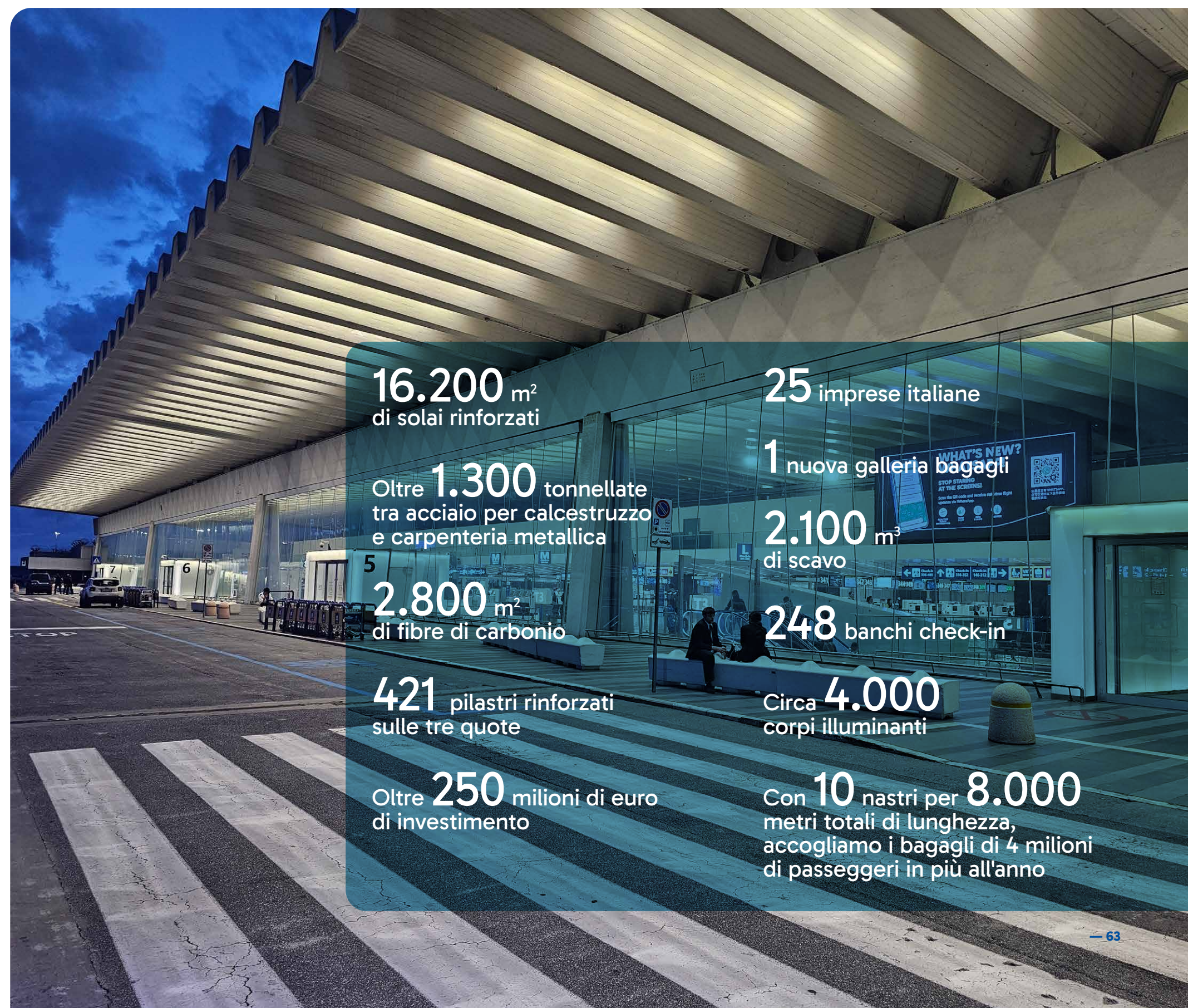
All'interno uno spazio versatile di più di 1.000 metri quadrati, concepito per eventi di alto profilo, capace di adattarsi con eleganza e funzionalità a molteplici format: congressi, eventi sociali e di intrattenimento, cene di gala, shooting ed esposizioni.



Il Terminal 3

Il 13 maggio 2025 sono state ufficialmente inaugurate, alla presenza del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, le opere realizzate per il potenziamento e la rigenerazione del Terminal 3, avviate nel 2021 e realizzate con un investimento complessivo di oltre 250 milioni di euro.

Il potenziamento del Terminal 3, preceduto dal completo restyling della facciata che ne ha restituito gli originari valori architettonici di permeabilità visiva e luce naturale, ha riguardato un'area, distribuita su tre livelli, di 41.000 metri quadrati complessivi.



16.200 m²
di solai rinforzati

Oltre **1.300** tonnellate
tra acciaio per calcestruzzo
e carpenteria metallica

2.800 m²
di fibre di carbonio

421 pilastri rinforzati
sulle tre quote

Oltre **250** milioni di euro
di investimento

25 imprese italiane

1 nuova galleria bagagli

2.100 m³
di scavo

248 banchi check-in

Circa **4.000**
corpi illuminanti

Con **10** nastri per **8.000**
metri totali di lunghezza,
accogliamo i bagagli di 4 milioni
di passeggeri in più all'anno

La nuova area d'imbarco A

Il 12 aprile 2023 è stata riaperta la nuova area d'imbarco del Terminal 1 (ex molo B, gate A31-A52), con una **capacità di 6 milioni di passeggeri** in partenza ogni anno verso **destinazioni nazionali e Schengen**.

L'apertura al pubblico della nuova infrastruttura ha aggiunto un ulteriore e fondamentale tassello nel progetto di potenziamento del nuovo Terminal 1, che prevede un **investimento complessivo di 500 milioni di euro**.

25.000 m²
Superficie complessiva

22
Nuovi gate

12
Gate con pontili per l'imbarco

100% made in Italy
Progettazione e realizzazione

Certificazioni ambientali
ai massimi standard LEED
e BREEAM

Arte e territorio protagonisti

Un'eccellenza italiana per qualità,
sostenibilità, innovazione



Inaugurata il 18 maggio 2022, l'area d'imbarco A, GATE A61-A83, rappresenta un'importante tappa del progetto di espansione dell'area Est dell'aeroporto romano, per un valore complessivo di 400 milioni di euro.

Completata impiegando con massima efficienza il sedime aeroportuale (senza consumo di suolo aggiuntivo), la nuova area d'imbarco A di Fiumicino è stata realizzata nonostante i difficili anni della pandemia, ergendosi a simbolo dell'Italia che riparte. Sono oltre 100 le destinazioni raggiungibili dalla nuova infrastruttura dotata di 23 uscite d'imbarco.

L'area commerciale ospita 21 nuovi negozi con il meglio dell'offerta disponibile sul mercato per shopping e food. L'area d'imbarco A rappresenta un'eccellenza anche per i molteplici servizi offerti al passeggero, in linea con il primato raggiunto da ADR nell'apprezzamento dei passeggeri, certificato dall'ente internazionale Airport Council International e ottenuto dallo scalo romano per ben cinque anni di seguito.

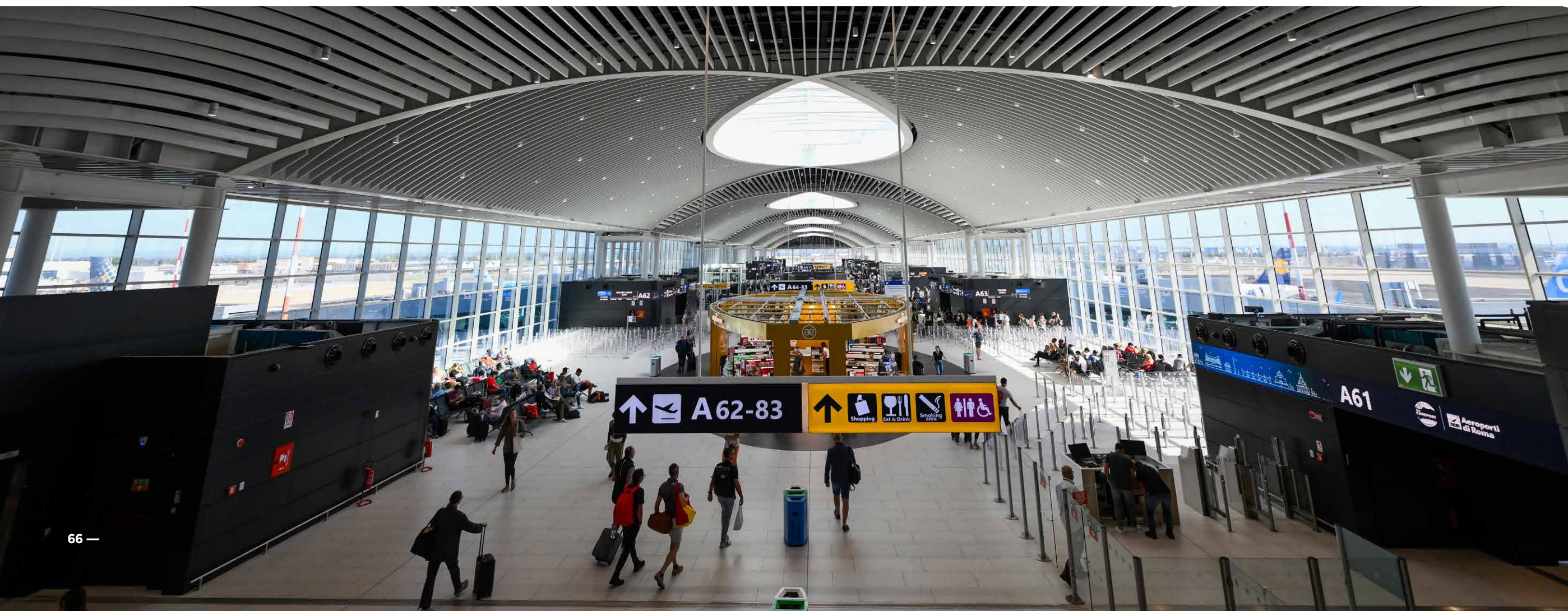
Il progetto dell'area di imbarco A è all'insegna dell'innovazione e della sostenibilità e si inquadra nel progetto di sviluppo aeroportuale di Aeroporti di Roma e nel percorso orientato alla sostenibilità e all'innovazione del Gruppo Mundys.

Il focus è realizzare investimenti che consentano la transizione energetica dei propri asset, attivando al tempo stesso un forte upgrade tecnologico. Il concept architettonico è stato realizzato utilizzando le più avanzate tecnologie edilizie e i migliori standard di tutela ambientale.

Inoltre, per la nuova infrastruttura è in corso la certificazione secondo il protocollo Internazionale LEED (Leadership in Energy and Enviromental Design) livello Gold per la progettazione, la costruzione e la gestione di edifici sostenibili. Questo livello di certificazione denota come l'infrastruttura sia stata concepita e realizzata per avere un impatto ambientale assolutamente ridotto.

Un'attenzione particolare è stata prestata agli impianti e alle materie prime, in ottica green, con sistemi per il trattamento climatico tramite pannelli radianti a pavimento, controllo dei parametri di temperatura e umidità in ambiente, anche attraverso la rilevazione integrata dell'affollamento delle aree, che consentiranno un significativo contenimento dei consumi energetici.

La nuova area d'imbarco A è certificata LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) un sistema di certificazione internazionale per edifici sostenibili. È inoltre installato un impianto fotovoltaico con cornice nera antiriflettente al fine di ridurre eventuali fenomeni di abbagliamento nei confronti dei veicoli in atterraggio e della torre di controllo, di potenza pari a 326 kWp.



I numeri

3 livelli
1 interrato (centrali tecnologiche
e locali tecnici)
2 fuori terra dedicati ai passeggeri

Oltre **37.000** m²
di cui 6.000 m² di spazi food e retail

23 gate
di cui 13 dotati di loading bridge

31.000 m
di canali per distribuzione aria

105.258 m³
di scavi

25.528 m³
di calcestruzzo

11.097.164 kg
di acciaio

6.366 m²
di vetrate

27.413 m²
di pavimenti

31.000 m
di cavi elettrici

7.808
lampade a led

1.522.800
ore lavorate

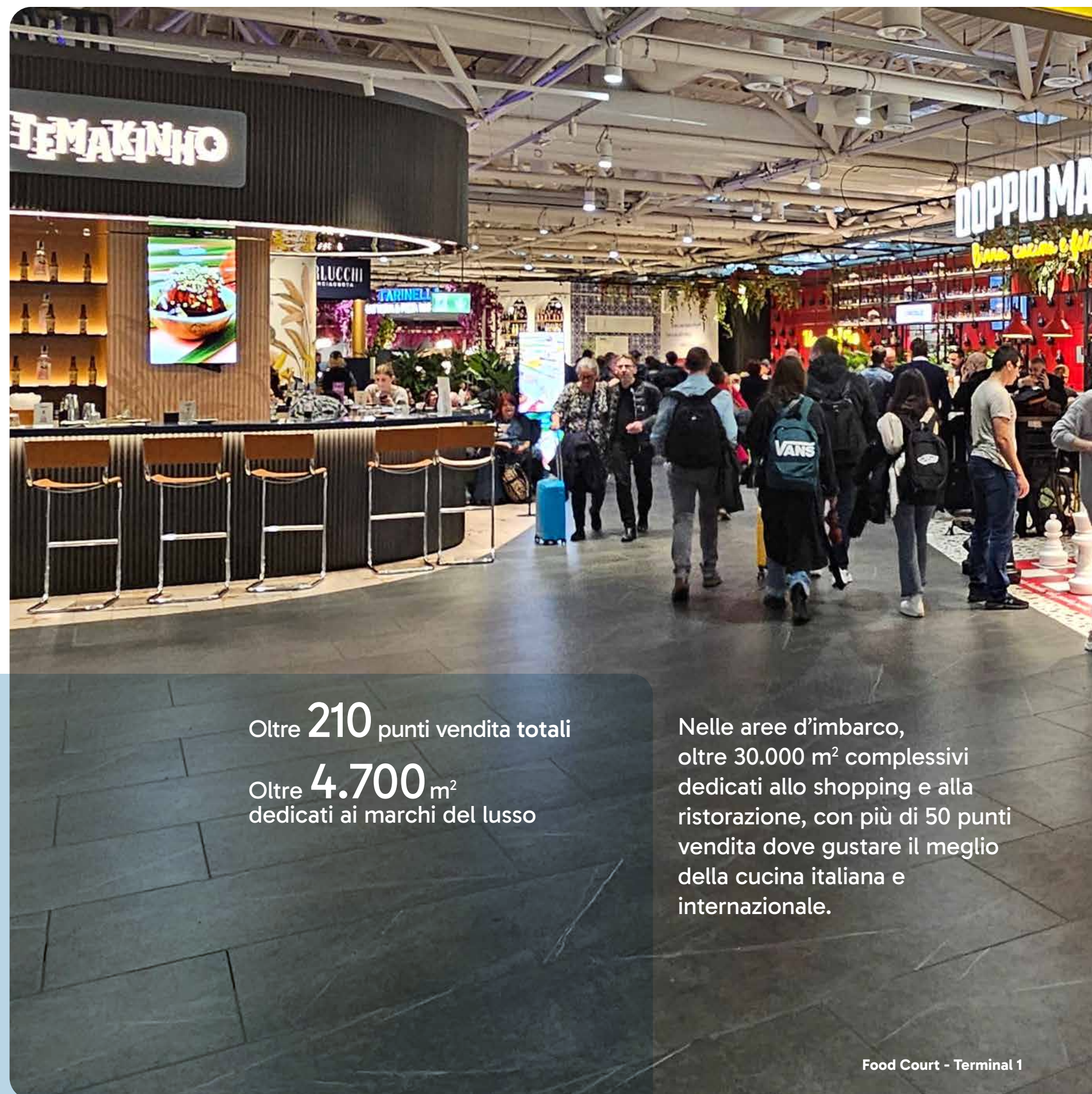


Le attività commerciali

Le attività che rientrano nel ramo commerciale del business hanno **generato sul sistema circa il 30% dei ricavi** da gestione aeroportuale di Aeroporti di Roma.



Galleria commerciale
Area d'imbarco A



Oltre **210** punti vendita totali

Oltre **4.700 m²**
dedicati ai marchi del lusso

Nelle aree d'imbarco,
oltre 30.000 m² complessivi
dedicati allo shopping e alla
ristorazione, con più di 50 punti
vendita dove gustare il meglio
della cucina italiana e
internazionale.

Food Court - Terminal 1



Galleria commerciale - Area d'imbarco E

I marchi del lusso

Bottega Veneta
Brunello Cucinelli
Bulgari
Burberry
Cartier
Dolce&Gabbana
Fendi
Ferragamo
Ferrari
Golden Goose
Gucci

Hermès
Louis Vuitton
Max Mara
Moncler
Omega
Pomellato
Prada
Rolex/Damiani
Saint Laurent
Tod's
Valentino

